COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6 Del 09/03/2017	Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2017 CON RIFERIMENTO ALLA COMPONENTE TASI

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno NOVE del mese di MARZO alle ore 15:46 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto:
alla seconda convocazione in sessione straordinaria/urgente, seduta pubblica di seconda convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano essere presenti i seguenti Consiglieri:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	*Giovanni COSTANZO*	Sindaco	X	
2	*Angelino RENNE*	Consigliere	X	
3	*Giovanni FLORO*	Consigliere	X	
4	*Ugo FLORO*	Consigliere		X
5	*Leonilda COSENTINO*	Consigliere	X	
6	*Ugo Barletta*	Consigliere	X	
7	*Rosario Maria CIRANNI*	Consigliere-Presidente	X	
8	*Diego FERRARO*	Consigliere	X	
9	*Sergio IBISCO*	Consigliere	X	
10	*Francesco STELLA*	Consigliere		X
11	*Antonio BUONO*	Consigliere		X
12	*Daniele MENNITI*	Consigliere		X
13	*Giacomino FLORO*	Consigliere	X	
Totale			9	4

Assume la presidenza il ***Presidente Consiglio Rosario Maria Ciranni*** con l'assistenza del *Segretario Comunale Dott.ssa* **Maria Luisa Mercuri**

Il Presidente, costatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare in merito all'oggetto sopra emarginato

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;
- Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;
- Visti
    5. il decreto **Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244)** pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) lo scorso 30 dicembre: che prevede lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per **l'approvazione dei bilanci di previsione** (art. 5, co. 11);

6. il comma 640 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
7. il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
8. il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 che dispone:
9. ¬ che il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- ¬ che per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima relativa alla TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- ¬ che per il 2014 ed il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra menzionati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:
- ¬ il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
- ¬ il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- ¬ il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;
- **Visto** il Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2016;
- **Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/04/2016 con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni TASI 2016;
- **Ritenuto** di CONFERMARE le Aliquote e Detrazioni TASI 2017 nella stessa misura di quelle già vigenti ed approvate per l'esercizio 2016;
- **Richiamati,** in coerenza con il redigendo bilancio di previsione i seguenti servizi indivisibili comunali alla cui copertura la TASI è diretta:
- Missione 003 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 010 Trasporto e diritto alla mobilità
- Missione 011 Soccorso civile
- Missione 001 Statistica e sistemi informativi
- **SENTITI** gli interventi
- **ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 nonché il parere favorevole del Revisore dei Conti;
- **Vista** la delibera C.C. n. 27 del 29/07/2016 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale di contabilità;
- Con voti favorevoli 8 (maggioranza + Floro Giacomino); contrari n. 1 (Sergio Ibisco); astenuti n. 0;

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- Di Confermare nel 2017 le aliquote TASI vigenti nel 2016 **limitatamente alle fattispecie vigenti** ed in esecuzione di quanto disposto dal comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

• Nr.	• Tipologie immobili	• Aliq ‰
• 1	• Abitazione principale (cat.A01,A08,A09, pertinenze: C02, C06, C07)	• 2.00
• 2	• Altri immobili (cat. A, C02, C06, C07)	• 1.00
• 3	• Fabbricati generici (cat. B, C03, C04, C05)	• 1.00

4	Uffici e studi privati (cat. A10)	1.00
5	Immobili industriali e commerciali (cat. D, tranne D05)	1.00
6	Negozi e botteghe (cat. C01)	1.00
7	Aree fabbricabili	1.00
8	Istituti di credito ed assicurazioni (cat. D05)	1.00
9	Fabbr. rurali strumentali all'attività agricola(D10)	1.00
10	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat.A,C02,C06,C07)	1.00
11	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat. B, C03)	1.00
12	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat. A10)	1.00
13	Fabbr. rurali strumentali all'attività agr.(cat. C01)	1.00

- Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- Di rendere la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione avente lo stesso esito della precedente

COMUNE DI FALERNA
[Provincia di Catanzaro]

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

N. 13 DEL 08/03/2017	IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2017 CON RIFERIMENTO ALLA COMPONENTE TASI

L'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, vista la deliberazione di C.C. n. 2 del 03.03.2017 con oggetto "Imposta Unica Comunale – determinazione aliquota anno 2017 con riferimento alla componente TASI;

- Visto il Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2016;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/04/2016 con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni TASI 2016;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale N. 27 del 29/07/2016 che approvava il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;
- Vista la proposta di confermare le Aliquote e Detrazioni TASI 2017 nella stessa misura di quelle già previste per l'esercizio 2016;

esprimere parere favorevole alla deliberazione di cui in oggetto.

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Antonio Tasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

4

UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO

IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2017 CON RIFERIMENTO ALLA COMPONENTE TASI

Cap.	Competenza	Residui
Intervento – Codice n°		

Somma stanziata .. (+) £
Variazione in aumento . (+) £
Variaz. In diminuzione . (-) £
Somme già impegnate .. (-) £
Somma disponibile £

.....

.....

.....

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 che testualmente recita:

<4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>

ATTESTA

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di lire .....

Il Responsabile del servizio finanziario
ING. BRUNO GIORGI
.....

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

1. *Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.*
2. *Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*
3. *I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE *Data. .....* *Il Responsabile del Servizio*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ..... FAVOREVOLE *Data .....* *Il Responsabile del Servizio Finanziario* *Ing. Bruno Giorgi*

DATA DELLA SEDUTA	Ordine Del giorno Numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE